

Dopo 38 giorni Berlusconi condanna la guerra in Ucraina: 'Aggressione militare inaccettabile'. Ma ancora una volta non fa il nome di Putin

“Abbiamo un duplice dovere: quello di lavorare per la pace e quello di fare la nostra parte con l’Alleanza atlantica, con l’Occidente, con l’Europa, per porre fine a un’aggressione militare inaccettabile”, ha dichiarato il fondatore di Forza Italia, che finora si era sempre detto genericamente preoccupato “per la situazione internazionale” o “per l’escalation del conflitto”. Ma ancora non è riuscito a pronunciare il nome del presidente russo

Per la prima volta in 38 giorni **Silvio Berlusconi** condanna l’invasione russa dell’Ucraina. “Abbiamo un duplice dovere: quello di **lavorare per la pace** e quello di fare la nostra parte con l’Alleanza atlantica, con l’Occidente, con l’Europa, per porre fine a un’**aggressione militare inaccettabile**”, ha dichiarato il fondatore di Forza Italia nel saluto al congresso costituente di “Verde è popolare”, il nuovo soggetto politico dell’ex ministro **Gianfranco Rotondi**. Finora Berlusconi si era sempre detto genericamente preoccupato “per la situazione internazionale” o “per l’escalation del conflitto”, senza mai condannare una delle due parti. [Ma ancora non è riuscito a pronunciare il nome del presidente russo Vladimir Putin, a cui è legato da un antico rapporto di amicizia](#) e da cui non ha mai ufficialmente preso le distanze.

“Berlusconi ha fatto tutto quello che poteva per fare cessare la guerra e non ci sono tentennamenti nella partecipazione alla Nato e all’Occidente”, lo giustifica su RaiNews il coordinatore nazionale del partito **Antonio Tajani**. Mentre il segretario di Sinistra italiana **Nicola Fratoianni** infierisce sull’omissione: “Vedo che Berlusconi considera l’invasione russa dell’Ucraina inaccettabile. Meno male. Berlusconi continua però ancora una volta a non nominare Putin. Chissà perché, forse è l’imbarazzo per averci fatto scampagnate, e pure quegli accordi per il gas di cui vediamo in questi giorni le conseguenze”, scrive su Twitter.

*Vedo che [#Berlusconi](#) considera l’invasione russa di [#Ucraina](#) inaccettabile. Meno male. Berlusconi continua però ancora una volta a non nominare [#Putin](#). Forse è l’imbarazzo per averci fatto scampagnate, e pure accordi per il [#gas](#) di cui vediamo in questi giorni le conseguenze. <https://t.co/aAFABcrJSn>
pic.twitter.com/KQQH65CwLY*

– nicola fratoianni (@NFratoianni) [April 2, 2022](#)

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te

In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire **un’informazione di qualità**. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo.

[Diventa anche tu Sostenitore](#)

Grazie,
Peter Gomez

Articolo Precedente

Will Smith, si prevedono tempi durissimi. L'Academy pronta a cacciarlo: "Si è anche rifiutato di andare via dopo lo schiaffo a Chris Rock"

[Read More](#)